



**AL SUAP DEL COMUNE DI S.G.LA PUNTA
PIAZZA EUROPA
95030 S.G.LA PUNTA**

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA IN SPAZI
PRIVATI

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AVVIO ATTIVITA' PER MANIFESTAZIONE TEMPORANEA

Dati generali dell'intervento

Generalità dell'interessato

Il/La sottoscritt _____, nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____, Tel.
n. _____ Fax n. _____ @ e-mail _____

in qualità di:

Legale Rappresentante Titolare dell'Impresa Individuale Presidente Altro

dell'Associazione/Società/Ente/Partito/Impresa Individuale: _____

con sede nel Comune di _____ CAP _____ Prov. _____ Via/Piazza
_____ n. _____ CODICE FISCALE/P.IVA _____

Tel n. _____ Fax n. _____ @ e-mail _____

Riportare descrizione dell'intervento

Specifiche relative all'attività

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA IN AREA PRIVATA

A TAL FINE DICHIARA

specifiche relative alle superfici ed agli allestimenti utilizzati :

Altre notizie: finalità e durata della manifestazione

religioso benefico solidaristico sociale politico
altro (specificare)

giorni

orario

Dichiarazioni generali

- saranno rispettati, relativamente ai locali ove verrà svolta l'attività, i regolamenti locali di polizia urbana, i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico-sanitaria, i regolamenti edilizi, le norme urbanistiche e sarà garantita l'adozione di ogni adempimento necessario per la sicurezza e l'assistenza del pubblico, inclusa, ove prevista, l'installazione dei servizi igienici e l'apprestamento del servizio di soccorso;
- **Lo spazio occupato è in forza del contratto di affitto n° _____ del _____**
- saranno rispettate le disposizioni relative all'esodo del pubblico;
- ogni responsabilità civile e penale, derivante dall'attività, per danni a persone e cose è esclusivamente a carico del sottoscritto, per la quale verrà stipulata apposita polizza assicurativa;
- non saranno superati i livelli di rumorosità di cui alla normativa vigente;
- i servizi di pronto intervento in caso di incendio e guasti elettrici sono assicurati da personale esperto, di seguito indicato:
Sig./Sig.ri _____
- l'attività non è soggetta alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'allegato 1 al D.P.R. n. 151 del 2011;

Dichiarazioni relative alla somministrazione di alimenti e bevande

- secondo quanto previsto dall' art. 41 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge n. 35 del 04 aprile 2012 l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari e' avviata previa segnalazione certificata di inizio attività' priva di dichiarazioni asseverate ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e non e' soggetta al possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dell'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.
- è garantito il rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 Aprile 2002, dei requisiti generali in materia di igiene di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti, in occasione della manifestazione in argomento.
- I dolci e prodotti offerti dalle massaie del posto dovranno essere catalogati e numerati secondo il nome della persona che li ha prodotti e muniti dell'indicazione degli ingredienti utilizzati al fine di garantire la perfetta tracciabilità e rintracciabilità del prodotto.
- Il preposto all'attività di somministrazione è il Sig/Sig.ra:

Avvertenze

le dichiarazioni contenute nella presente S.C.I.A., effettuate sotto la responsabilità di chi le sottoscrive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", saranno verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, 3° comma, Legge n. 241/1990, con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge. Nel caso risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività.

In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari per l'applicazione delle disposizioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici derivanti dalle dichiarazioni non veritiere.

S. G. La Punta li, _____

Firma

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del SUAP, Domenico Moschetto.

Data e firma

Data

Firma dell'interessato

Requisiti morali per l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande (D.Lgs. 59/2010, art. 71)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, come sotto riportati:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità

<p>pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;</p> <p>e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;</p> <p>f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 [oggi libro I, titolo I capo II del D.Lgs. 159/2011], o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 [oggi art. 67 del D.Lgs. 159/2011], ovvero a misure di sicurezza;</p> <p>2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.</p> <p>3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.</p> <p>4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.</p>

Data e firma
Luogo e data

Requisiti morali – antimafia (Legge n° 575/1965)	
IL SOTTOSCRITTO	
Cognome	Nome
Data di nascita	Luogo di nascita
<p>consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato</p>	
DICHIARA	
Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011	
<input type="checkbox"/>	Che il sottoscritto è l'unico soggetto tenuto a rendere la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n° 252/1998
<input type="checkbox"/>	Che gli ulteriori soggetti tenuti a rendere la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n° 252/1998, sono:
<p>In caso di ditte individuali, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal richiedente. Per ogni categoria di soggetto collettivo sono indicate le persone che devono sottoscrivere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n° 252/1998 per la società in nome collettivo: tutti i soci;</p> <p>- per la società in accomandita semplice e la società in accomandita per azioni: i soci accomandatari;</p> <p>- per la società per azioni, la società a responsabilità limitata e le società cooperative: il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione;</p> <p>- per le società estere con sedi secondarie in Italia: coloro che le rappresentano stabilmente in Italia;</p> <p>- per le associazioni, ecc.: i legali rappresentanti e i membri del consiglio di amministrazione;</p> <p>- per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: il legale rappresentante, i membri del consiglio di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%.</p>	
Data e firma	
Luogo e data	
Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82	
Firma dell'interessato	
Allegati	
SI	Documento di identità